

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Signori Soci,

in relazione al mandato conferito, questo Collegio ha provveduto ad effettuare le ispezioni, le verifiche ed i controlli prescritti dalla Legge e dallo Statuto. I componenti di questo Collegio hanno altresì partecipato, oltre che alle proprie riunioni trimestrali, anche alle sedute del Consiglio Direttivo, nel corso delle quali essi hanno espresso pareri, osservazioni e suggerimenti, sempre tenuti in attenta considerazione.

Questo Collegio ha altresì constatato l'osservanza, da parte degli Amministratori, delle disposizioni di Legge, di Statuto, della Determinazione n.1505/79 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti di Roma, dei Ministeri competenti e dell'Automobile Club d'Italia, disposizioni cui questo Collegio si è pure attenuto.

E' da ricordare che:

- il Consiglio Direttivo approvò in data 07.11.2012 il Budget annuale dell'esercizio "2013", predisposto in conformità del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del 14 settembre 2009, il quale prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico patrimoniale, al fine di fornire, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del codice civile, un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, utilizzando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- il Consiglio Direttivo deliberò in data 24.06.13 e 28.10.13, con il parere favorevole di questo Collegio espresso rispettivamente il 17.06.13 e 16.10.13, le rimodulazioni del budget annuale 2013, per variazioni conseguenti ad imprevedibili ma indispensabili necessità funzionali dell'Ente, nel rispetto dei criteri di attendibilità dei ricavi e di congruità dei costi.

Per quanto riguarda il Bilancio d'esercizio 2013 questo Collegio dei Revisori dei Conti, mentre può attestare che le varie voci di bilancio trovano riscontro nelle risultanze della contabilità regolarmente tenuta, fa presente:

- di concordare sui criteri seguiti per la determinazione delle valutazioni e degli ammortamenti, le une e gli altri effettuati secondo la norma di legge, e sui componenti patrimoniali e di reddito secondo il principio della competenza;
- che le valutazioni delle azioni e delle partecipazioni quotarie sono state effettuate, con il parere favorevole di questo Collegio, in ossequio agli artt. 2424 – 2425 e 2425 bis del Codice Civile e agli artt. 32 e 44 del D.P.R. 696/79 in armonia con il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità “di Ente”;
- che l’Ente non ha società collegate, in quanto le partecipazioni azionarie e quotarie non superano il decimo del capitale sociale ex art. 2359 C.C., ad eccezione della controllata S.A.S.A. Srl della quale detiene il 100% del capitale sociale;
- che la nota integrativa comprende il dettaglio dei fondi di riserva ed altri fondi in ottemperanza alle norme di cui alla Legge 25/11/83 n.649 che convertì in Legge con modificazioni il D.L. 30/9/83 n.512;
- che il risultato economico ammonta a € + 1.905,00 contro un disavanzo economico dell’esercizio precedente di € 87.398,00;
- che l’avanzo economico di € 1.905,00 trova puntuale riscontro nella situazione patrimoniale;

tutto ciò premesso, il Bilancio d’esercizio “2013”, dettagliatamente illustrato nella Relazione del Presidente e nella Nota Integrativa, può essere così sintetizzato:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	1.100.851
Disavanzo economico (esercizi precedenti)	€	<u>1.782.575</u>
Totale a pareggio	€	2.883.426
	=====	
Passivo	€	2.337.194
Patrimonio Netto	€	544.327
Avanzo economico dell’esercizio	€	<u>1.905</u>
Totale a pareggio	€	2.883.426
	=====	
Conti d’ordine	€	4.526
	=====	

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	870.073
Altri ricavi e proventi	€	287.145
Totale valore della produzione	€	1.157.218
Acquisti di materie prime, suss.cons.e merci	€	979
Spese per prestazioni di servizi	€	516.063
Spese per godimento di beni di terzi	€	53.550
Costi del personale	€	110.978
Ammortamenti e svalutazioni	€	29.261
Variazioni rimanenze	€	- 666
Altri accantonamenti	€	335
Oneri diversi di gestione	€	401.413
Totale costi della produzione	€	1.111.913
Differenza fra valore e costi della produzione	€	45.305
Proventi da partecipazioni	€	2.065
Altri proventi finanziari	€	622
Interessi e altri oneri finanziari	€	22.148
Totale proventi e oneri finanziari	€	- 19.461
Svalutazioni	€	22.000
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€	- 22.000
Proventi straordinari	€	24.635
Oneri straordinari	€	331
Totale proventi e oneri straordinari	€	24.304
Risultato prima delle imposte	€	28.148
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	26.243
Utile dell'esercizio	€	1.905
	=====	

Il Collegio rileva che non sono stati effettuati accantonamenti di somme in ordine ai risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione della riduzione del 10% della spesa per consumi intermedi di cui al Bilancio di esercizio 2010, così come previsto dall'Art.8 co.3 del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n.135. Si fa presente, al riguardo, che, venne richiesto da parte di ACI, anche nell'interesse degli AA.CC. provinciali e locali, un parere al Consiglio di Stato circa l'applicabilità della normativa sopramenzionata anche ad Enti che, come il nostro, non rientrano nel Bilancio Consolidato

della Pubblica Amministrazione. Non è mai pervenuto ufficialmente l'esito del parere, né da parte del Consiglio di Stato, né da parte di ACI. Va invece evidenziato come l'articolo 2, commi 2 e 2 bis del D.L. 101/2013, convertito in L.125 del 30/10/2013 abbia stabilito, con norma di valore interpretativo, che "...gli Enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano...ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla Finanza Pubblica".

In applicazione di quanto sopra descritto, l'Ente ha approvato il 23 dicembre 2013 con determina d'urgenza del Presidente dell'Automobile Club, ratificata dal Consiglio Direttivo il 22 gennaio 2014, un "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" in cui si stabilisce che per il triennio 2014-2016 i risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del Regolamento medesimo e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e contenimento delle spese, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio e, pertanto, gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di Patrimonio Netto e possono essere destinati al finanziamento di investimenti volti all'attuazione degli scopi istituzionali e, in nessun caso, possono essere destinati a spese di funzionamento.

In relazione alle previsioni dell'art. 8 co. 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modifiche, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", pubblicato nella Gazz. Uff. 6 luglio 2012, n. 156, S.O, il Dott. Castelnuovo, atteso che il "Regolamento" di cui sopra ha effetto per il triennio 2014/2016, rileva che in relazione all'esercizio 2013 non risultano adempiute le prescrizioni concernenti risparmi di spesa e riversamenti. Pertanto, quale rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, limitatamente al mancato adempimento delle disposizioni sopra menzionate, esprime parere sfavorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- considerata la relazione del Presidente;
- preso atto delle considerazioni espresse dal Dott. Castelnuovo;

a maggioranza (due voti a favore – Dott. Menani e Dott. Polacco – e un voto contrario Dott. Castelnuovo) esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 e rivolge il proprio ringraziamento al Direttore ed al Personale tutto per l'opera prestata nell'esercizio trascorso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giorgio Menani – Presidente _____

Dott. Alberto Castelnuovo – Componente effettivo _____

Dott. Andrea Polacco – Componente effettivo _____

Mantova, 9 Aprile 2014